

**La giornata del tesseramento in nome di antifascismo e Costituzione**

# In cento piazze italiane tante, tantissime iscrizioni all'ANPI

di Andrea Liparoto

*Banchetti e gazebo con le tessere e il materiale dell'Associazione. La straordinaria sorpresa di tante città del Sud. Una lettera di ringraziamento del Presidente Smuraglia ai Comitati Provinciali*

**D**ai forza all'antifascismo e alla democrazia, iscriviti all'ANPI.

Con questa "parola d'ordine" domenica 20 novembre l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia è scesa in 130 piazze d'Italia e oltre (Parigi) per lanciare una grande campagna di tesseramento. E il risultato è stato di belle e forti speranze. Migliaia di cittadine e cittadini sono affluiti ai nostri gazebo per conoscerci, tesserarsi, ritirare materiale informativo, confrontarsi su tanti temi. Un fare democrazia e futuro "di strada" che ha sciolto curiosità, voglia d'impegno, spinte a farsi o a tornare donne e uomini di significativa memoria e responsabilità.

130 piazze. 20 nel sud. Un esito che per l'ANPI ha il sapore di una conquista civile di non poco conto. A Lecce, per esempio, registriamo un bel lavorare di cuore e invenzione che sta generando distinte primavere: «Domenica il Comitato Salentino – ci hanno comunicato i suoi dirigenti – intitolato alla memoria dello storico partigiano leccese, Enzo Sozzo, dalle 17 alle 21 ha incontrato la cittadinanza in un viale del centro, dove, con un banchetto, ha offerto la possibilità di acquisire informazioni sulla nostra associazione, di conoscerne la "mission" e le campagne nazionali, di aver notizia delle attività dei gruppi locali, nonché di rilasciare i propri dati al fine dell'iscrizione all'anno associativo 2012. Volti giova-

ni, strumenti di comunicazione anticonvenzionali e massimamente divulgativi, un linguaggio vicino alla gente, questa la formula con cui il nostro gruppo si è presentato ai propri concittadini, i quali hanno saputo rispondere con vivo entusiasmo e significativa partecipazione: "Grazie – ci ha scritto un simpatizzante – per il contributo culturale e politico che diffondete in un Comune difficile come Lecce, a testimonianza del valore attuale della Resistenza e dell'antifascismo, che assumono una forte rilevanza in un periodo in cui molti giovani aderiscono a formazioni politiche dell'estrema destra"».

Palermo e Catanzaro sono state il 20 novembre l'emblema vivo di un'ANPI fioriera di "nuova resistenza": alla mafia, ai suoi drammatici effetti sull'intendere e fare politica. Ce l'ha raccontato Jolanda Bufalini in un bel pezzo su l'Unità del giorno dopo: «(...) Racconta Terranova (Ottavio, Presidente del Comitato Provinciale di Palermo, n.d.r.): "il 20 per cento dei partigiani era siciliano, il 40 proveniva dal sud, in un percorso inverso a quello dei Mille quando i lombardi vennero a liberarci". In Sicilia si intrecciano due Resistenze perché c'è "quella combattuta contro la mafia e il latifondo in cui persero la vita tanti sindacalisti". Simbologgiata, nel 2010 dalla manifestazione fatta insieme da ANPI e CGIL a Portella della Ginestra (...)».

■ I gazebo a Lecce e a Palermo (a destra).





■ Gallarate.



■ Udine.

Quindi, Catanzaro: «(...) Non è una terra facile per la memoria, tanto più che il centro-destra adesso al governo della città viene dal vecchio MSI. "Il nostro - spiega Vallone (Mario, Presidente del Comitato Provinciale, n.d.r.) non è un lavoro politico ma di risveglio delle coscienze, che si intreccia con la battaglia per la legalità, contro il voto di scambio che qui è molto diffuso (...)».

E poi, la Costituzione, il suo far "ancora" e brillantemente parlare di sé. Ci ha scritto Antonio Conte, Presidente del giovanissimo Comitato Provinciale di Benevento: «Per l'intera giornata del 20 novembre, la neo-costituita ANPI del Sannio ha confermato nel centro della città di Benevento l'impegno per sviluppare coerentemente le tematiche della memoria e della difesa e attuazione della Costituzione Repubblicana. Molti i cittadini che hanno colto il significato di questa "nuova" presenza, in una città a lungo attraversata da rigurgiti reazionari e da devastanti trasformismi. Quando abbiamo raccolto, davanti al gazebo, un entusiastico "finalmente!", abbiamo avuto la conferma dell'attualità dell'ANPI, anche e soprattutto nel Mezzogiorno, nel Sannio. Per l'occasione, ma guardando oltre la giornata di mobilitazione nazionale, abbiamo stampato manifesti e volantini, in funzione di una necessaria visibilità,

non però di tipo soltanto propagandistico. Al cuore dell'iniziativa, la diffusione di cento copie della Costituzione, discutendo con tutti dei diritti, delle Istituzioni, della democrazia».

Un sud in fermento civile, che ha colto e raccolto la giornata nazionale del tesseramento ANPI come occasione di fresca semina e di apertura, quindi, al sogno del rivolgimento di una passione spesso tiepida.

A rafforzare il tutto la presenza e partecipazione di tanti ragazzi e ragazze, come nel resto d'Italia. A Trieste il gazebo della nostra Associazione è stato gestito interamente da loro, così Spoleto (PG), Gallarate (VA), Latina, Rimini, Campi Bisenzio (FI), dove si è fatta letteralmente festa, e tante altre località. Festa è stata anche a Pescara con un importante dispiegamento di fantasia di mezzi. Racconta Enzo Fimiani, Presidente del Comi-

tato Provinciale: «Credo di poter dire che è stato un notevole successo. Abbiamo fatto una cosa bella... Centinaia di persone, tra la piazza e il Cinema-Teatro. Lungo servizio sul Tg3 Abruzzo (il secondo, dopo la notizia d'apertura). Tantissime tessere. Abbiamo, di fatto, creato una sorta di "format" che si fa guardare senza annoiarsi, tra parole, filmati, musica e teatro. Lo ripeteremo in altri centri della Provincia. Era presente la Prefettura di Pescara».

Pavia, dal canto suo, ha realizzato un entusiasmo, una capacità di impegno e mobilitazione straordinari. Umberto Massa, Vice Presidente del Comitato Provinciale trasmette dati "da brivido": «Carissimi, siamo anche noi partecipi della grande soddisfazione per la buona riuscita della iniziativa per la giornata del tesseramento all'ANPI. La nostra azione si è svolta su più giorni per adattare l'obiettivo del messaggio e della visibilità alla realtà del nostro territorio. Abbiamo tenuto ben sei presidi ad opera delle nostre sezioni tra il 17 e il 20 novembre, abbiamo caratterizzato questa presenza nei giorni di mercato nei paesi e nella città di Pavia, dove le Sezioni si sono impegnate a svolgere l'iniziativa. Il rapporto con i cittadini ha confermato una grande attenzione nei confronti dell'ANPI e delle sue proposte, abbiamo stampato e diffuso



■ Milano.



■ Fossò (Venezia).



■ Mantova.

*quasi 1.500 volantini, abbiamo parlato con una significativa quantità di persone, abbiamo raccolto già 45 domande di adesione e molte persone hanno richiesto il modulo con l'impegno a riconsegnarlo alle compagne e ai compagni delle rispettive Sezioni. Alcune sezioni non hanno dato vita ad iniziative in questi giorni in quanto hanno già calendarizzato o la festa del tesseramento o la presenza a manifestazioni già in programma nei loro paesi. La nostra soddisfazione è motivata in primo luogo dalla consapevolezza di aver dato un piccolo contributo a riattivare la sensibilità di molti cittadini ai temi che l'ANPI ha sempre posto al centro della sua azione di rafforzamento della cultura democratica e di un'ANPI in grado di essere sempre punto di riferimento per tutti i sinceri democratici e antifascisti soprattutto nei momenti più difficili della vita del Paese».*

Così la Sezione di Terzo di Aquileia (UD), che chiede a gran voce di ripetere l'iniziativa: *«È stata una grande mattinata, grazie alla collaborazione di tutto il gruppo dirigente abbiamo avuto una grande partecipazione da parte di molti iscritti, sia perché incuriositi dal nuovo modo di iscriversi all'ANPI, sia perché si aspettano risposte anche dalla nostra associazione rispetto a ciò che sta succedendo nel Paese. La sezione è riuscita a raccogliere nuove iscrizioni di coloro che, aderendo all'ANPI, vogliono tutelare la salvaguardia della Costituzione e guardare ad un futuro all'insegna della democrazia. Un'esperienza positiva e apprezzata da tutti, da ripetere anche l'anno prossimo!».*

Altro significativo elemento da rilevare in questa giornata è la partecipazione delle istituzioni. A Milano il Sindaco Giuliano Pisapia ha portato il saluto del Comune così come a Savona Federico Berruti e a Spoleto Daniele Benedetti che si è anche iscritto all'Associazione. A Firenze si è svolta una vera e propria "passerella": si sono avvicinati al nostro gazebo gli assessori comunali Rosa Maria di Giorgi (Educazione) e Massimo Mattei (Infrastrutture e grandi opere), il Presidente della Provincia Andrea Barducci, l'ex Presidente della Regione Claudio Martini, finanche al Sindaco di Gela (CL) e parlamentare europeo Rosario Crocetta. Una grande giornata, insomma, dove l'antifascismo, la Resistenza, la Costituzione hanno potuto incontrare le persone per dichiarare "di persona" le proprie ragioni. Un risultato straordinario che non avremmo potuto ottenere senza l'impegno inesausto, la generosità e l'intelligenza dei dirigenti e militanti dell'ANPI.

Il Presidente Nazionale Carlo Smuraglia, in una lettera indirizzata proprio ai Presidenti dei Comitati Provinciali, ha voluto esprimere il suo personale ringraziamento facendo allo stesso tempo un bilancio non solo di questo 20 novembre ma dell'azione messa in campo quotidianamente dall'Associazione: *«Domenica scorsa si è svolta, in oltre cento piazze d'Italia, la nostra "giornata nazionale del tesseramento". Avevamo detto che il tesseramento non è un problema burocratico-amministrativo o semplicemente economico, ma un atto di grande rilevanza politica.*

*E così è stato. I nostri Comitati provinciali, o almeno la grande maggioranza di essi, hanno scatenato la fantasia e sperimentato mille modi diversi per fare di questa giornata un momento di incontro e di riflessione politica, nella certezza che ciò si sarebbe concretato anche nella richiesta di nuove iscrizioni. (...) Ancora una volta, possiamo dire che in qualunque momento, in qualunque occasione, l'ANPI "c'è". E tanti cittadini, giovani e meno giovani, lo capiscono e manifestano fiducia e speranza.*

*Se siamo riusciti in ciò che ci eravamo prefissi (una grande "giornata" popolare) il merito va ai nostri Comitati Provinciali, alle nostre Sezioni, ai tanti militanti che si sono impegnati a costruire i gazebo, a presidiarli, a ricevere gente per illustrare le nostre finalità e il nostro messaggio antifascista e democratico. A tutti va rivolto il sincero ringraziamento e apprezzamento da parte mia, della Segreteria e del Comitato Nazionale; ringraziamento tanto più sentito e affettuoso quanto più si pensa che tutto questo è frutto di un volontariato, lontanissimo da ogni scopo personale, fatto di fiducia nella democrazia, nella Costituzione, nei valori fondamentali che ci guidano, dalla Resistenza alla pratica quotidiana di antifascismo. Un lavoro che non si aspetta ricompense né mira ad ottenere vantaggi, ma si propone solo di agire per potenziare l'ANPI, nell'interesse del Paese.*

*Grazie, dunque, cari compagni e amici; e avanti ancora, sempre più avanti per un futuro migliore, con un'ANPI sempre più solida e forte». C'è da crederci.* ■